GIOCO AUTOEROTICO MORTALE, GIALLO SU FINE DI UN MARSICANO

22 Marzo 2013



TAGLIACOZZO – Sarebbe morto per un drammatico incidente durante un gioco autoerotico.

È questa l'ipotesi degli inquirenti per spiegare la morte, avvenuta lo scorso 15 marzo, di un funzionario della Banca d'Italia, M.P., 47enne originario di Tagliacozzo (L'Aquila) trovato impiccato alla spalliera del letto in un appartamento nel quartiere Flaminio di cui si sono celebrati ieri i funerali nel centro marsicano.

L'uomo, descritto da tutti come una persona tranquilla, con tutta probabilità stava praticando un gioco autoerotico. A chiamare gli agenti erano stati i genitori della vittima allarmati poiché non riuscivano più a contattarlo.

I vigili del fuoco sono entrati nell'appartamento, dove viveva da solo, passando dalla finestra, calandosi dal piano superiore.

L'uomo era nudo, disteso sul letto, legato con una corda intorno al collo.

La porta della casa era chiusa dall'interno, nessun segno di effrazione, nessun indizio che con lui potesse esserci qualcun altro; inizialmente si è ipotizzato il suicidio ma poi ha è stata confermata da un primo esame autoptico l'ipotesi del decesso per soffocamento, avvenuto durante una pratica di autoerotismo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli